

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Premesso che:

- a partire dal 10 dicembre p.v.- secondo i piani aziendali di Trenitalia- il treno Ravenna-Roma verrà modificato da *Frecciabianca* a *Frecciargento*;
- ciò permetterà di aumentare i confort di viaggio e l'attrattiva del treno quale alternativa di viaggio veloce in molti centri delle Marche;
- il *Frecciargento* fermerà a *Pesaro, Falconara Marittima, Jesi e Fabriano* (ma senza cambiamenti aggiuntivi nelle fermate);
- si è privilegiato -anche in questa circostanza- solo l'aspetto della qualità dei servizi offerti ai viaggiatori e non anche l'opportunità di offrire un servizio di collegamento rapido, funzionale ed equidistribuito a tutti i centri più importanti delle Marche.

Osservato che:

- la città di Fano rimarrà esclusa dalle fermate lungo tutta la linea ferroviaria;
- Fano è la terza città della Regione.

Ritenuto che:

- debba essere ponderata meglio la decisione presa da Trenitalia poiché il *bypass ferroviario* nella cittadina di Fano esiste già da tempo e può quindi essere tranquillamente usato;
- ad oggi, per prendere un treno a lunga percorrenza e di qualità si è costretti ad andare a Pesaro con tutti i disagi del caso perché non sempre le coincidenze da Fano sono le migliori;
- altrettanto accade quando si arriva alla stazione di Pesaro, poiché scesi dal treno per raggiungere Fano si deve sperare in una coincidenza, in un taxi o chiamare un amico o un familiare;
- la terza città delle Marche -Fano- ha 60mila abitanti, è una località turistica e culturale e la stazione ferroviaria serve 140mila abitanti delle vallate del Cesano del Metauro e della vicina città universitaria di Urbino che come tutti sanno è patrimonio Unesco;
- molti studenti universitari, che viaggiano in treno, provenienti da altre regioni italiane, hanno Fano come punto di riferimento e si servono dei pullman per raggiungere l'università di Urbino, così come ci sono tanti cittadini immigrati a Fano da altre regioni, per motivi di lavoro che necessitano di un treno diretto che fermi in città;
- tutti i passeggeri, compresi quelli di Fano, hanno certamente diritto a viaggiare in modo adeguato lungo una linea che da anni attraversa molteplici difficoltà;

si chiede

- al Ministro in indirizzo, se non ritenga opportuno nell'ambito della fornitura dei servizi di trasporto alla Provincia di Pesaro-Urbino, rivedere i piani degli stazionamenti

Senatore Antonio De Poli

*Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depoli@senato.it
Tel. 351 6285635- email antoniodepoli.marche@gmail.com*

27/11/23
Senato della Repubblica

Il Senatore Questore

previsti rivalutando lo stato delle infrastrutture e le linee ferroviarie sul territorio consentendo che il *Frecciargento* effettui delle fermate anche a Fano;

- di potenziare, in generale, il servizio ferroviario della Regione Marche istituendo un collegamento infra-regionale con il Sud garantito da almeno alcuni treni intercity;
- di assicurare il decoro e la manutenzione della Stazione ferroviaria di Fano avendo cura di garantire i servizi e le strutture idonee per sostenere la mobilità dei viaggiatori con disabilità che scendono o partono da Fano.

Sen. Antonio De Poli



Roma, 30 novembre 2023

Senatore Antonio De Poli

Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depoli@senato.it
Tel. 351 6285635- email antoniodepoli.marche@gmail.com